

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri d'agricoltura e della guerra, per conoscere se e come intendano provvedere alle giuste ed urgenti istanze dei proprietari di armenti, cui è venuto meno il personale necessario, a causa del negato esonero dei pastori, l'opera dei quali è indispensabile ed insostituibile per le speciali e molteplici cure che l'armento esige, mentre nelle attuali disastrose condizioni di abbandono, si vede irreparabilmente minacciata di distruzione la importante industria. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Camerini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda equo e giusto avvicinare in territorio quei sottufficiali e militari di truppa dichiarati dalle Giunte sanitarie d'armata permanentemente inabili alle fatiche di guerra che dal principio delle ostilità (giugno 1915) si trovano ininterrottamente in zona di guerra. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Giovanni Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia a sua notizia che dei militari colpiti da malaria siano stati destinati a passare la convalescenza loro concessa a Oriolo Romano, ove vengono accampati sotto le tende, contro ogni più elementare norma d'igiene. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Giovanni Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, a seguito della revoca delle promozioni per merito di guerra disposte a senso della circolare 58100, revoca che ferì gravemente ed ingiustamente diritti acquisiti, non si creda opportuno, o di mantenere quelle promozioni che erano già avvenute quando fu emesso il provvedimento di sospensione a revoca delle dette promozioni, o quanto meno di mantenere ai promossi il diritto di fregiarsi del distintivo istituito con la circolare n. 82 (pag. 181 del *Giornale Militare*, anno corrente), tanto più che consta essere stata una tale facoltà accordata ad alcuni che si trovavano nelle condizioni stesse. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Pala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quando vorrà fare in guisa che l'ospedale civile di Cotrone venga rivalso delle spese di spedalità degli anni 1909-12, dovutogli dal comune di San Giovanni in Fiore, come da ricorso di quell'Amministrazione spedaliera del 1° maggio 1916, invano innumerevoli volte ricordato dall'interrogante. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Lucifero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'assistenza militare e delle pensioni di guerra, per sapere se non stimino doveroso raccomandare a tutti coloro, che, specialmente presso i depositi militari, compiono l'ufficio di mandare alle famiglie notizie dei combattenti, di firmarsi in modo, che il loro nome sia leggibile e cessi l'anomalia di veder scritto, sotto le copie dei documenti comunicati, il più delle volte: « firma illeggibile ». *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per conoscere il suo avviso sulla convenienza di estendere la proibizione anche al commercio del pesce proveniente da acque private nelle epoche di divieto. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, dei lavori pubblici e dei trasporti, per conoscere quali provvedimenti solleciti intendano adottare per evitare ulteriori sospensioni dai servizi pubblici automobilistici in genere ed in particolare quelli tra Taggia e Triora e tra Ventimiglia-San Dalmazzo di Tenda - sospensioni dovute talvolta alla chiamata alle armi dei meccanici e conducenti, talvolta dipendenti dal fatto che le ditte che provvedono legname al Governo con lautì guadagni sottraggono facilmente il personale addetto ai servizi pubblici automobilistici corrispondendo laute retribuzioni - sospensioni che ridondano poi sempre di danno gravissimo alle popolazioni specialmente di montagna che rimangono prive di qualsiasi mezzo di comunicazione e vedono ritardato il servizio postale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Nuvoloni ».